

FLC CGIL

Federazione Lavoratori della Conoscenza

Dopo una lunga trattativa ed una no stop iniziata alle 17 del 2 dicembre, alle ore 3.30 del 3 dicembre 2005 è stata finalmente siglata l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il quadriennio 2002-2005 e relativi bienni economici del personale degli Enti pubblici di ricerca.

Per effetto del nuovo contratto la retribuzione fissa dei ricercatori e tecnologi è incrementata di circa 315 euro medi mensili a regime. Per il personale tecnico ed amministrativo gli aumenti medi mensili a regime ammonteranno a circa 181 euro. Nelle tabelle allegata il primo dettaglio degli incrementi e degli arretrati.

Numerose sono le novità introdotte sul versante normativo. Grazie alle nuove norme e attraverso la contrattazione integrativa si potranno valorizzare le professionalità ed accelerare le carriere utilizzando appositi stanziamenti. Per il personale tecnico ed amministrativo si sono ridotti i requisiti di anzianità necessari al passaggio di livello rispettivamente a cinque e quattro anni, così come per l'attribuzione del gradino economico ai livelli apicali da cinque a quattro anni. Per il personale ricercatore e tecnologo sono previste procedure selettive riservate alla comunità scientifica dell'ente, attivate con cadenza biennale ed affidate ad apposite Commissioni.

Un apposito fondo alimentato da risorse esterne verrà costituito per il finanziamento di una nuova indennità di responsabilità da destinare a ricercatori, tecnologi, CTER di IV livello e Funzionari di amministrazione. Inoltre, a carico dei bilanci degli enti, verrà finanziata una nuova indennità di turno per ricercatori e tecnologi.

E' stata introdotta la possibilità di trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, previo il superamento di una verifica sull'attività svolta, a condizione che l'assunzione a tempo determinato sia avvenuta a seguito di procedure concorsuali identiche a quelle vigenti per l'immissione in ruolo. E' stato inserito il tetto del 20% per i contratti a tempo determinato a carico dei fondi ordinari, e un meccanismo di riserva nei concorsi pubblici per il personale a tempo determinato e sotto inquadrato.

In relazione al personale proveniente da altri comparti sono stati definiti i criteri generali, in base ai quali, in contrattazione integrativa, saranno stabilite le tabelle di equiparazione.

La Delegazione trattante FLC CGIL

Roma, 3 dicembre 2005